



PARTI DA DOVE TI
TROVI.....



A.S
2021/2022



TUTTO PUO' ESSERE UN
PUNTO DI PARTENZA.....



SCUOLA DELL'INFANZIA
ELEONORA CANTAMESSA
TRESORE BALNEARIO



PREMESSA

PROGETTO NASCE DALL'ESIGENZA DI AVVICINARE IL BAMBINO ALLA REALTÀ' ATTRAVERSO ESPERIENZE DIRETTE DI CONTATTO CON LA NATURA, LE COSE, I MATERIALI E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE.



Come l'anno precedente l'azione educativa attua le seguenti strategie didattiche:

- valorizzazione del gioco in tutte le sue forme (gioco simbolico, di immaginazione, di identificazione e di ruolo.
- il rilievo al **FARE produttivo**
- **la relazione**: tra i pari e gli adulti (**metodo dillo con la voce**), con le cose, lo spazio e l'ambiente che ci circonda
- **l'osservazione** è finalizzata non solo all'acquisizione di nuove conoscenze, ma per stabilire le esigenze dei bambini, per progettare e per adeguare e personalizzare le proposte.

Il bambino attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente, in ogni stagione, l'esplorazione e la ricerca conosce i 4 elementi della natura: **ARIA,ACQUA,TERRA,FUOCO**.

I 4 elementi diventano fonte di scoperta, occasione per manipolare, toccare e sentire, ma anche input per stimolare l'immaginazione e la creatività. Inoltre diventano i Focus della progettualità definendone i contenuti e successivamente le possibili attività.

Il progetto Logicamente trova nella progettazione una maggior fonte di stimoli: camminare, correre, saltare e sperimentare le 2 potenzialità del proprio corpo, mettendosi alla prova e superando le difficoltà che l'ambiente naturale propone.

METODOLOGIA

COME LEGGERE E CAPIRE
L'AMBIENTE E LA NATURA

I passaggi più significativi sono:

- osservare un elemento, un fenomeno
- formulare ipotesi
- verificare la validità dell'ipotesi
- osservare e registrare i risultati con grafici, simboli fotografie e cartelloni
- verificare la conoscenza acquisita dai bambini

La metodologia evita la rigidità nei percorsi didattici, dando largo spazio alla libera esplorazione, alla verbalizzazione e alla ricerca guidata e non.

Attraverso l'utilizzo di materiali naturali e di recupero viene offerta ai bambini la possibilità di rielaborare con la propria originalità le cose conosciute.

Ci si avvale anche della didattica outdoor in modo essenziale.

In caso di quarantena verrà attivata la D.D. I vedasi P.T.O.F.



FOCUS PROGETTUALITA'

TEMI	TEMPI	CONTENUTI
TERRA	NOVEMBRE - DICEMBRE	IL BAMBINO E LA TERRA: osservazione manipolazione di terra, sabbia, sassi i colori aspetti tattili odori i miscugli Natale
FUOCO	GENNAIO - FEBBRAIO	IL BAMBINO E IL FUOCO: inteso come: luce ,contrasto chiaro scuro <ul style="list-style-type: none">• contrasto caldo/ freddo• esperimenti• Ombre• Carnevale
ARIA	MARZO - APRILE	IL BAMBINO E L'ARIA: il vento i rumori della natura giochi psicomotori il soffio Pasqua
ACQUA	MAGGIO-GIUGNO	IL BAMBINO E L'ACQUA: aspetti fisici e senso percettivi il ciclo dell'acqua acqua un bene
CONCLUDENDO	MAGGIO - GIUGNO	VERIFICHE CONTINUITA'(vedasi PTOF) CHIUSURA DELL'ANNO

EMOZIONI IN GIOCO

**DILLO CON LA
VOCE!**

Ivana Simonelli

Le emozioni sono trattate dal punto di vista ludico, creativo, con un approccio informale (nel

momento in cui si verificherà l'episodio emotivo) e formale (con esperienze operative).

La parola e il corpo sono i mezzi attraverso i quali si possano esprimere, condividere e accogliere pensieri ed emozioni.

Intervento per l'individuazione, l'espressione e la legittimazione delle emozioni:

1. Mi sembra che tu sia... (felice, triste, arrabbiato...)
2. Forse stai pensando...(che sei stato proprio bravo..., che un tuo compagno non si è comportato bene con te....) **aiuta a capire l'emozione**
3. Hai ragione di sentirti... (felice, triste, arrabbiato...) se stai pensando (che sei stato proprio bravo..., che un tuo compagno non si è comportato bene con te....) **legittimazione.**
4. Spiegazione (fornire al bambino una spiegazione/elaborazione rispetto l'accaduto) di che cosa hai bisogno? **aiutiamo a rielaborare**
5. La prossima volta che ti senti...(felice, triste, arrabbiato...) dimmelo con la voce, **coping comunicativo.**



Linguaggio espressivo



Linguaggio verbale Linguaggio non verbale

REFERENZIALITA'
Denominare
oggetti e persone
in modo preciso ed
efficace

**FONETICO –
FONOLOGICO**
Giochi d'ascolto
Giochi sul ritmo
Parole lunghe e
corte
Rime
Filastrocche

**ATTENZIONE AL
LINGUAGGIO**
Prestare
attenzione durante
la lettura di storie

NARRATIVO
Capacità narrativa
del bambino
soffermandosi sulla
parte iniziale,
l'evento, lo
svolgimento e la
conclusione di un
racconto.

**DRAMMATIZZAZI
ONE**

LOGICAMENTE

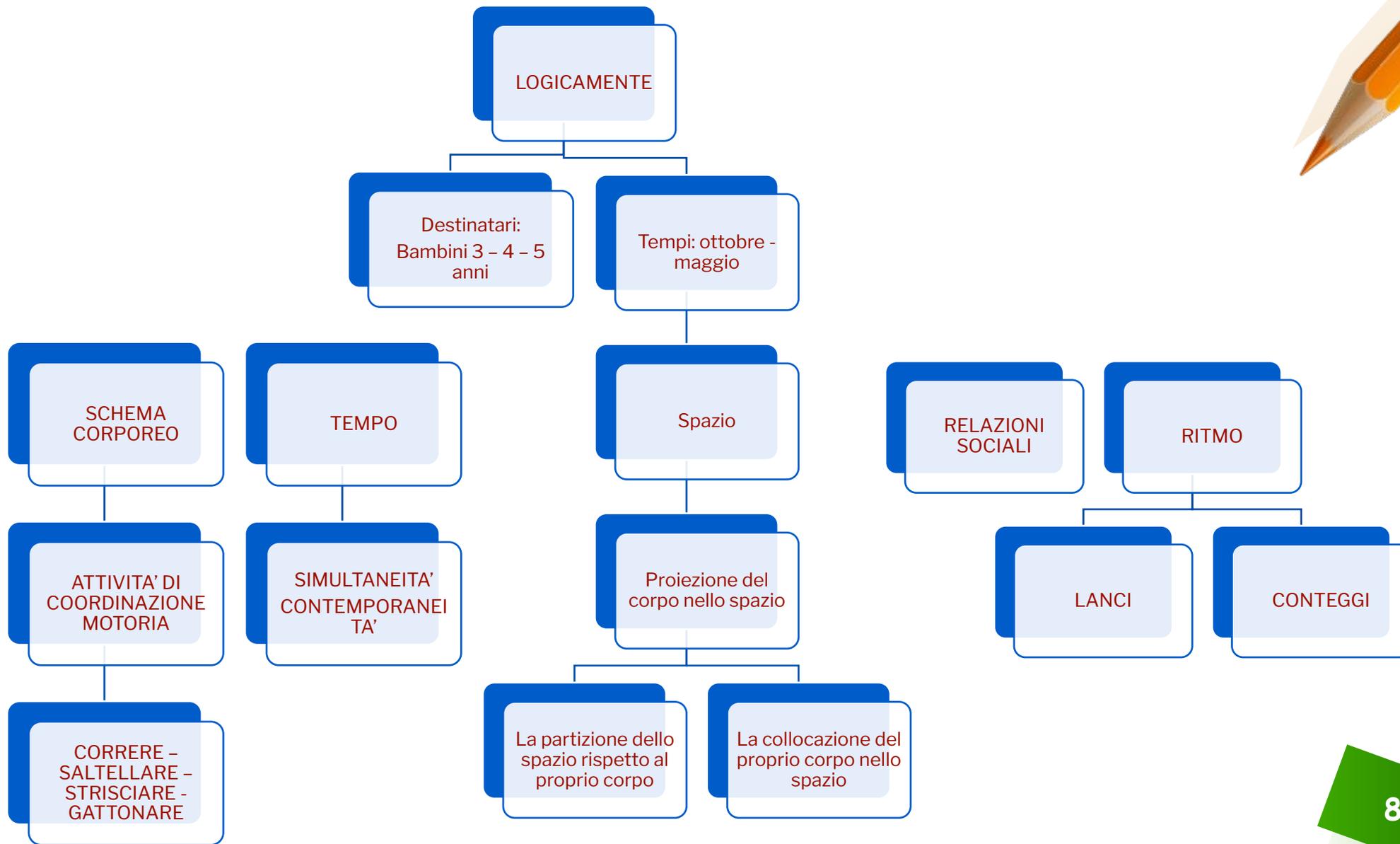
In questi ultimi anni pedagogisti ed insegnanti hanno rilevato lo scarso interesse degli alunni per la matematica. Le cause possono essere diverse: familiari, sociali, scolastiche.

Nella Scuola dell'Infanzia spesso i bambini sono stimolati in attività linguistiche e grafico- pittoriche e meno sollecitati in attività psicomotorie e logiche.

Potenziare il pensiero matematico del bambino vuol dire dare la possibilità al bambino di adattare le proprie azioni e il proprio ritmo a quello dei compagni, cioè mettersi in sintonia con gli altri. Inoltre attraverso azioni motorie si sviluppano:

- le categorie temporali (prima – dopo - mentre)
- il controllo del corpo in relazione agli altri, allo spazio, agli oggetti.
- Il controllo del corpo facilita l'interiorizzazione dello schema corporeo, la proiezione e la conoscenza.

Nei bambini di 3/4 anni le abilità motorie sono da costruire attraverso esperienze e giochi liberi e strutturati; mentre nei bambini di 5 anni le abilità sono acquisite, ma devono essere potenziate, consolidate e rielaborate.



LOGICAMENTE BAMBINI DI 3 ANNI

Input generativo

Esperienze corporee per:

- Scoprire/Conoscere/Percepire il proprio corpo
- Gli schemi motori di base
- Coordinazione dinamica generale

Tempi e spazi

Da ottobre a maggio in tutti gli spazi disponibili

Attività di sviluppo

Attività ludiche regolate dalle varianti spazianti:

sopra/sotto...vicino/lontano
dentro/fuori...alto/basso

Corsa

Giochi di forza

Giochi a coppia e a squadra

Giochi di equilibrio

Giochi con palle

Percorsi semplici

Giochi di rotolamento

Giochi senso-percettivi

Giochi con comandi

Lanci

LOGICAMENTE BAMBINI DI 4 ANNI

Input generativo

Esperienze corporee per potenziare :

- La forza
- La misura
- La distanza
- I lanci
- Il ritmo
- Coordinazione oculo-segmentaria
- Equilibrio posturale statico e dinamico

Tempi e spazi

Da ottobre a maggio in tutti gli spazi disponibili

Attività di sviluppo

- Lanciarsi la palla e dire il proprio nome
- Lancio della palla contro il muro senza farla cadere e contare quante volte l'abbiamo presa
 - Lancio dei tappi
- Il tunnel lanciando la palla tra le gambe del compagno che si ha alle spalle
 - Tiro al bersaglio
 - Lancio delle figurine
 - Giavellotto
 - Frisbee
 - La bicicletta a coppia
 - Il gioco del mondo
- Azioni ritmiche con il corpo, inventando e riproducendo ritmi
 - Salto alla corda
- Associare gesti motori a segni differenti (es. 1 cerchio battere le mani, 2 cerchi battere i piedi...)
 - Costruire semplici ritmi

LOGICAMENTE BAMBINI DI 5 ANNI

Input generativo

Esperienze corporee per acquisire le conoscenze:

- Tempo
- Ritmo
- Spazio
- Davanti/dietro Sopra/sotto
- Dentro/fuori
- Lateralizzazione
- Forza
- Misura
- Distanza

Tempi e spazi

Da ottobre a maggio in tutti gli spazi disponibili

Attività di sviluppo

Palleggi con il conteggio
Lancio della palla a terra senza perdere il suo controllo
Passarsi la palla ripetendo filastrocche e battendo il ritmo
In cerchio i bambini propongono ritmi diversi, utilizzando bastoncini
Ritmi con le mani, con il tamburo ,con i piatti

Ritmo e pausa
Rappresentiamo graficamente il ritmo, la pausa
Il gioco del mondo e i giorni della settimana

Danza
Tiro alla fune
Trascinare un compagno
Lancio di oggetti diversi con diverso peso
Sollevare pesi con la carrucola
Gioco della diga
Gioco della strega
Gioco della fotografia
Gioco dei mattoni
Gioco della bandierina
Giochi di respirazione

.....attività più specifiche saranno individuate, dopo aver stabilito le abilità dei bambini e le abilità da potenziare

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana

attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Non abbiamo definito un curriculum esplicito, con una serie di contenuti, conoscenze e abilità, ma intendiamo far vivere la cittadinanza attraverso la quotidianità del curriculum implicito armonicamente integrato nel progetto educativo e didattico.

(vedasi curricula Scuola dell'infanzia).

RELAZIONI CON GLI ALTRI

Sviluppo sostenibile:
educazione
ambientale,
conoscenza e tutela
del patrimonio e del
territorio

Costituzione:
diritto nazionale e
internazionale,
legalità e
solidarietà

EDUCAZIONE
CIVICA DAL
CURRICOLO
D'ISTITUTO
ALLA
PROPOSTA
PROGETTUALE
AA.SS.2020-20
23

RAPPORTO CON LA REALTÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Consapevolezza
a delle
differenze e
averne rispetto



**PROGETTI PER
AMPLIARE IL PIANO DI
OFFERTA FORMATIVA**

ACCOGLIENZA

**SCUOLA
SICURA**

CONTINUITA'

I.R.C

ALTERNATIVA



PROGETTO ACCOGLIENZA

L'ingresso alla scuola dell'infanzia per il bambino è una tappa importante, per il genitore significa riconoscere al figlio esigenze relazionali e comunicative più ampie. Tutto ciò provoca ansia e preoccupazione soprattutto nei genitori, sia per gli aspetti di vita pratica, sia per il coinvolgimento affettivo ed emotivo al momento del distacco.

Percorso operativo

DESTINATARI: bambini di 3/4/5 anni

FINALITA'

- rendere piacevole l'ingresso o il ritorno del bambino a scuola.
- Favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica
- Consentire una crescente autonomia nell'uso degli spazi e dei materiali scolastici

Contenuti

Il nostro progetto prevede: **OPEN DAY** nel mese di dicembre con la consegna ai genitori delle linee essenziali del ptof, proiezione di fotografie per far conoscere la giornata scolastica e visita agli ambienti.

Un **INCONTRO INFORMATIVO** con i genitori dei nuovi iscritti nel mese di giugno, e distribuzione del Fascicolo Informativo (regolamento). Uno o più giorni di apertura della scuola ai bambini nuovi iscritti e ai loro genitori alla fine dell'anno scolastico precedente l'inserimento.

UN INSERIMENTO GRADUALE, condiviso dai genitori, come risposta alle esigenze, al bisogno di sicurezza e d'identificazione del bambino nel nuovo contesto.

Predisposizione di angoli gradevoli per giochi simbolici. Una scheda

Tempi

Non è possibile definirne la durata. La scuola nella progettazione dei primi tempi ha organizzato un graduale periodo di inserimento per ciascun bambino. I tempi e i modi sono stati adeguati alla situazione attuale, per rispettare le indicazioni per il contenimento covid.

**Modalità di inserimento
consigliate per i bambini
nuovi iscritti:**

1° settimana □ dalle ore 9.00 alle 11.00. I genitori possono trattenersi un po' con il proprio bambino, salutandolo prima di lasciarlo.

2° settimana □ dalle 9.00 alle 13.00. I bambini si fermano per il pranzo.

3° settimana □ dalle 9.00 alle 16.00. I bambini potranno fermarsi a scuola. Ovviamente, se necessario, saranno concordati tempi diversi in accordo con le insegnanti.

I tempi e i modi per quest'anno scolastico sono stati adeguati alla situazione attuale, per rispettare le indicazioni per il contenimento Covid.

PROGETTO ALTERNATIVA

Gli alunni destinatari del progetto sono i bambini che per scelta della famiglia non aderiscono alle attività I.R.C. Il progetto offrirà attività ludiche e didattiche volte ad acquisire nuove conoscenze, anche per quando riguarda l'aspetto linguistico.

PERCORSO OPERATIVO	INPUT GENERATIVO	ATTIVITA' DI SVILUPPO	TEMPI	OBIETTIVI
<p>Destinatari : Bambini 3/4/5 anni Risorse umane : Tutti i docenti FINALITA': Favorire il potenziamento del linguaggio e di altre abilità di base attraverso proposte ludiche.</p>	<p>La scatola delle sorprese</p>	<p>Ad ogni incontro dalla scatola uscirà un nuovo gioco che, con la mediazione dell'adulto, sarà occasione di dialogo, confronto, divertimento, aggregazione...</p> <ul style="list-style-type: none">•Memory•Tombole•Lettura di immagini•Libri con illustrazioni•Giochi strutturati e non	<p>L'intero anno scolastico: •Lunedì dalle ore 13.00 alle ore 16.00 •Mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 16.00</p>	<ul style="list-style-type: none">•Favorire la socializzazione tra pari•Incrementare l'attenzione e l'ascolto•Migliorare le competenze linguistiche•Comprendere il significato di nuovi vocaboli e utilizzarli in maniera appropriata•Vivere la "separazione" dai compagni in modo sereno•Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza

PROGETTO SICUREZZA

Nel vasto tema dell'educazione alla sicurezza, ha un ruolo importante la prevenzione nell'ambito scolastico. Le insegnanti ritengono che prima di fare il piano di evacuazione si debba **far svolgere ai bambini delle attività mirate a far interiorizzare i concetti di rischio e di pericolo e le procedure corrette da seguire.**

PERCORSO OPERATIVO	TEMPI E SPAZI	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Destinatari : tutti i bambini</p> <p>Risorse umane : tutto il personale scolastico</p> <p>Finalità Avviare precocemente un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione di comportamenti corretti, sia personali che sociali. Scoprire e conoscere alcuni rischi e pericoli presenti nella nostra scuola</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>Tutto lo spazio scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none">• Identificazione di rischi nell'ambiente scolastico;• Riconoscimento e lettura dei simboli sulla sicurezza; dei simboli e dei percorsi per il distanziamento e la prevenzione anti- covid• Lettura delle indicazioni che i simboli ci danno;• Sperimentazione di comportamenti corretti in situazione di emergenza;• Coinvolgimento affettivo ed emotivo;• Interiorizzazione di comportamenti corretti in situazione di emergenza.• Acquisizione da parte dei bambini di corretti comportamenti igienico-sanitari nelle routine che scandiscono la	<p>Lettura di racconti: incendio, terremoto;</p> <p>Rielaborazione grafica e verbale dei racconti</p> <p>Lettura dei simboli sulla sicurezza;</p> <p>Sperimentazione dei percorsi di fuga;</p> <p>Identificazione apri-fila e chiudi-fila;</p> <p>Prove di evacuazione.</p> <p>Lettura e riconoscimento dei percorsi e dei simboli di prevenzione e distanziamento anti-covid.</p>

I CAMPI DI ESPERIENZA

L'esperienza diretta, il gioco ,il procedere per tentativi,

permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire

e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni,

immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi della nostra cultura,

capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivi

più sicuri.(INDICAZIONI NAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA).

DAI CAMPI DI ESPERIENZA AGLI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SPECIFICI PER FTA'

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo **sempre** più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

ALUNNI DI 3 ANNI

- ❖ Iniziare a prendere co-scienza della propria identità (sessuale e familiare)
- ❖ Superare gradatamente l'egocentrismo
- ❖Cogliere la diversità tra gli individui
- ❖Esprimere emozioni e sentimenti
- ❖Apprendere le prime regole di vita sociale
- ❖Sviluppare le prime forme di dialogo sulle domande, sugli eventi della vita quotidiana e sulle regole del vivere insieme
- ❖Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
- ❖Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane
- ❖Scoprire le tradizioni della famiglia e della comunità, sviluppando il senso di

ALUNNI DI 4 ANNI

- ❖ Riconoscere la propria identità personale
- ❖ Instaurare con i compagni rapporti positivi e affettivi
- ❖ Ricercare la relazione con l'adulto
- ❖ Partecipare alle attività proposte, confrontando le proprie idee con gli altri
- ❖ Scoprire la diversità e l'unicità di ciascuna persona
- ❖ Esprimere un'emozione e un sentimento
- ❖ Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità
- ❖ Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica
- ❖ Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane
- ❖ Scoprire le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture

ALUNNI DI 5 ANNI

- ❖ Consolidare la propria identità
- ❖ Lavorare insieme ad un progetto comune
- ❖Cogliere il punto di vista degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nella comunicazione
- ❖ Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo
- ❖ Riconoscere l'autorevolezza degli adulti
- ❖ Riconoscere il valore della diversità
- ❖ Riconoscere i propri stati d'animo e quello degli altri
- ❖ Mostrare fiducia in sé stessi
- ❖ Rispettare le regole della vita sociale
- ❖ Riflettere sul senso delle proprie azioni
- ❖ Svolgere autonomamente le operazioni quotidiane
- ❖ Conoscere le tradizioni della cultura di appartenenza e quella di altre culture presenti nella comunità scolastica

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

ALUNNI DI 3 ANNI

- Percepire lo schema corporeo
- Conoscere le principali parti del corpo su sé stesso e sugli altri
- Sviluppare la sicurezza di sé con giochi e attività di movimento
- Controllare il corpo (camminare, correre, saltare)
- Utilizzare il linguaggio corporeo
- Utilizzare la mimica per accompagnare la parola e la musica
- Sensibilizzare alla corretta alimentazione e all'igiene personale
- Sviluppare l'autonomia personale

ALUNNI DI 4 ANNI

- Sviluppare la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva
- Riprodurre graficamente lo schema corporeo
- Utilizzare il proprio corpo come strumento espressivo di comunicazione e di identificazione
- Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati
- Curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio

ALUNNI DI 5 ANNI

- Esplorare attraverso i sensi
- Riprodurre lo schema corporeo in maniera completa
- Rappresentare il corpo in movimento
- Prendere consapevolezza del proprio corpo
- Rappresentare le emozioni attraverso l'espressività corporea
- Raggiungere il coordinamento motorio
- Muoversi creativamente nello spazio
- Orientarsi nello spazio
- Acquisire corrette abitudini nella prospettiva della salute e dell'ordine
- Raggiungere l'autonomia personale
- Discriminare la destra e la sinistra

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

ALUNNI DI 3 ANNI

- Esprimersi con linguaggi differenti (con la voce, il gesto, la manipolazione e le esperienze grafico-pittoriche)
- Esplorare materiali diversi
- Percepire, ascoltare e discriminare i suoni all'interno di contesti diversi
- Scoprire il linguaggio musicale
- Sperimentare il piacere di fare musica
- Memorizzare semplici canzoncine
- Scoprire ed apprezzare il silenzio
- Conoscere e denominare i colori fondamentali

ALUNNI DI 4 ANNI

- Esprimersi attraverso linguaggi differenti: sonori, gestuali, vocali, teatrali, grafico-pittorici, manipolativi
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative
- Utilizzare diverse tecniche espressive
- Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso
- Scoprire ed usare la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione e comunicazione
- Riprodurre semplici sequenze sonore
- Associare il ritmo al movimento
- Scoprire i colori derivati tramite la combinazione dei colori primari

ALUNNI DI 5 ANNI

- Inventare storie, esprimersi attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Comunicare emozioni
- Utilizzare materiali creativamente
- Conoscere tecniche artistiche
- Sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte
- Utilizzare la musica come mezzo di espressione e di comunicazione
- Produrre semplici sequenze sonore, utilizzando simboli di notazione informali
- Associare il ritmo al movimento

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

ALUNNI DI 3 ANNI

Esprimersi attraverso la parola

Ascoltare narrazioni

Descrivere le proprie esperienze

Conversare e dialogare

Usare la lingua per esprimere le proprie emozioni

Favorire la comunicazione attraverso la lettura di libri illustrati

Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche

Arricchire il patrimonio lessicale

ALUNNI DI 4 ANNI

Ascoltare, comprendere, rielaborare fiabe, favole, storie

Usare la lingua per giocare ed esprimersi in modo personale e creativo

Descrivere le proprie esperienze

Memorizzare e ripetere semplici poesie e filastrocche

Parlare, descrivere, raccontare e dialogare, scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti

Inventare storie, da soli o in gruppo

ALUNNI DI 5 ANNI

Ascoltare, comprendere, rielaborare narrazioni e letture di storie

Comunicare e descrivere le proprie esperienze

Conversare e dialogare usando un lessico adeguato

Esprimere verbalmente le proprie emozioni
Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche
Esprimersi in maniera personale e creativa
Utilizzare un linguaggio sempre più ricco ed articolato

Inventare storie
Stimolare il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta

Utilizzare le immagini per avvicinarsi alla lingua scritta

Riconoscere l'esistenza di lingue diverse da quella materna

Confrontare linguaggi diversi
Stimolare la riflessione linguistica

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

ALUNNI DI 3 ANNI

Esplorare la realtà

Osservare, manipolare materiali diversi

Scoprire le forme e le grandezze

Sviluppare la capacità di collocare nello spazio sé stesso, oggetti e persone

Compiere i primi tentativi di rappresentare lo spazio

Riconoscere i concetti topologici fondamentali: aperto/chiuso, sopra/sotto, dentro/fuori

Comprendere l'importanza di rispettare il proprio ambiente

Riconoscere la causa e l'effetto di alcuni fenomeni

Percepire il trascorrere il tempo

ALUNNI DI 4 ANNI

Esplorare il proprio ambiente di vita nella

sua dimensione naturale

Osservare e descrivere fenomeni naturali ed esseri viventi

Rispettare l'ambiente naturale circostante

Formulare previsioni e semplici ipotesi

Conoscere e discriminare le figure geometriche euclidee

Riconoscere e confrontare grandezze: piccolo-grande, alto-basso, lungo-corto

Riconoscere i concetti topologici: davanti/dietro, vicino/lontano

Valutare quantità: di più/di meno

Ordinare oggetti in base ad un attributo

Mettere in relazione oggetti in base ad un attributo

ALUNNI DI 5 ANNI

Esplorare la realtà circostante

Cogliere le trasformazioni dell'ambiente naturale

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e/o le esperienze

Avanzare previsioni e ipotesi

Ipotizzare soluzioni a problemi

Perseguire progetti nel tempo documentandone gli sviluppi

Raggruppare, seriare, ordinare, contare

Orientarsi nello spazio

Rappresentare uno spazio

Collocare e rappresentare sé stesso nello spazio

Riflettere sull'ordine e sulla relazione

VALUTAZIONE E VERIFICA

□ **La VALUTAZIONE** è la tappa conclusiva di un percorso didattico che regola il progetto didattico . All'interno della sezione, le insegnanti valutano i livelli di apprendimento conseguiti dai bambini, in riferimento ai diversi campi di esperienza; valutano, inoltre, l'efficacia del proprio operato, le modalità di relazione usate, i materiali, i tempi, gli spazi e le scelte organizzative, per predisporre eventuali aggiustamenti alla sua azione educativa.

□ **La VERIFICA** è un momento di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, strategie educative utilizzate, risultati conseguiti.

La verifica dei risultati raggiunti avviene in più momenti:

all'inizio dell'anno scolastico (valutazione iniziale), in itinere (valutazione formativa) alla fine di un percorso e alla fine dell'anno scolastico (Valutazione sommativa).

Essa si avvale dei seguenti strumenti:

- osservazioni occasionali;
- osservazioni sistematiche;
- registrazioni tramite griglie prestabilite;
- feed-back dei bambini.

Per verificare il raggiungimento di un determinato obiettivo si utilizzano:

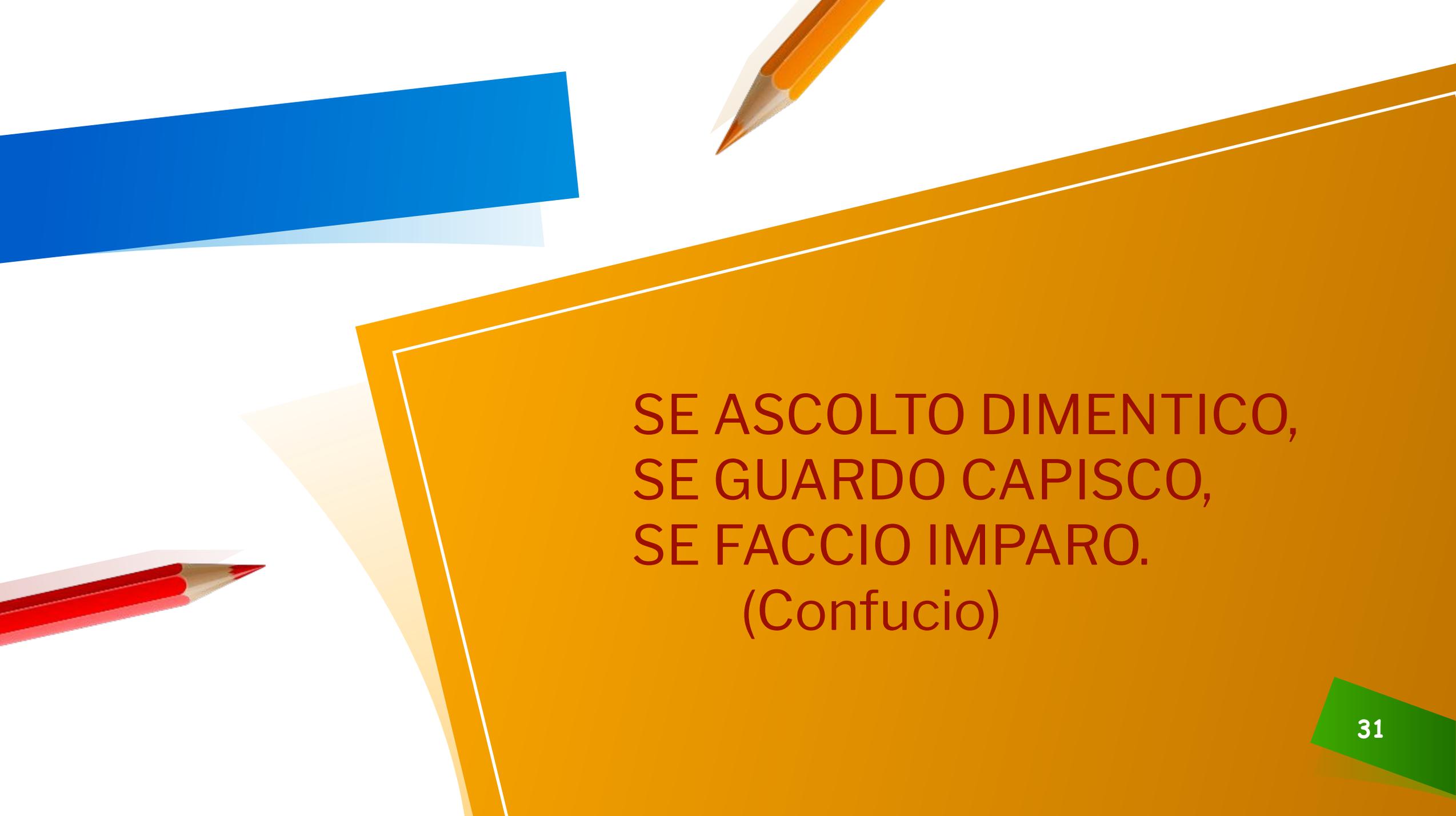
Verbalizzazioni;

prove pratiche;

lavori di gruppo;

momenti di gioco;

rappresentazioni grafico/pittoriche.



SE ASCOLTO DIMENTICO,
SE GUARDO CAPISCO,
SE FACCI IMPARO.
(Confucio)